

## LIBRI DI TESTO

NORMATIVA. D. L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni; D.M. n. 781/2013; Nota MI 12/03/2021 “Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado – a.s. 2021/2022”. L’adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2021/2022 è disciplinata dalle istruzioni impartite con nota prot. 2581 del 09/04/2014.

DETERMINAZIONE DEI PREZZI DEI LIBRI DI TESTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E DEI TETTI DI SPESA NELLA SCUOLA SECONDARIA (D.M. n. 781/2013). Ai sensi dell’art. 15, c. 3, del D. L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con DM di natura non regolamentare sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell’intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell’autore e dell’editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell’intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.

Ai sensi dell’art. 3 del DM del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell’allegato al DM n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c – punto 2 dell’allegato al DM n. 781/2013).

APPROVAZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI. Di solito sono convocati i Dipartimenti che formulano le proposte per le conferme o le nuove adozioni al CD. Le proposte sono approvate dal CdC (con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori e degli studenti) e deliberate dal CD. Il CD motiva l’eventuale superamento del tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%.

TEMPISTICA. Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l’eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal CD, per l’a.s. 2021/2022, entro il 31 maggio per tutti gli ordini e gradi di scuola.

NUOVE ADOZIONI. Ai sensi dell’art. 15, c. 2, del D. L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm., il CD può confermare i testi già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado.

ALUNNI CON DISABILITÀ, NON VEDENTI O IPOVEDENTI. Nelle istituzioni in cui sono presenti alunni non vedenti o ipovedenti, il DS avrà cura di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate dalla scelta adozionale e alle successive classi di passaggio, nonché dei materiali didattici protetti dalla legge o l’utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi. Ai sensi dell’articolo 1, comma 2, del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 14 novembre 2007, n. 69, la riproduzione e l’utilizzazione della comunicazione al pubblico si effettuano attraverso

la registrazione audio delle opere su qualsiasi tipo di supporto, l'impiego di dispositivi di lettura idonei per gli ipovedenti, la sottotitolazione delle opere e dei materiali protetti visualizzabili e comunque la trasformazione in un formato elettronico accessibile con le tecnologie assistite, secondo quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante disposizioni per favorire l'accesso alle persone con disabilità agli strumenti informatici.

**COMPITI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO.** Si ricorda ai dirigenti scolastici di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo di tutte le discipline siano deliberate nel rispetto dei vincoli normativi, assicurando che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

**INCONTRI CON GLI OPERATORI EDITORIALI SCOLASTICI ACCREDITATI.** Al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, si invitano i dirigenti scolastici a consentire gli incontri tra i docenti e gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE), nel rispetto dei protocolli di sicurezza e delle norme igienico sanitarie appositamente emanate, ferme restando le esigenze di servizio e il regolare svolgimento delle lezioni. A tal fine, per agevolare i predetti incontri, appare utile rendere preventivamente noto ai suddetti operatori le condizioni per l'accesso all'istituzione scolastica. Con riguardo alla scuola primaria, ove ciò sia possibile, si consiglia di individuare un locale dove i docenti possano consultare le proposte editoriali; i Dirigenti scolastici avranno cura di consentire il ritiro, da parte dei promotori editoriali, delle copie dei testi non adottati entro il prossimo mese di settembre. Nel caso in cui l'evolversi della situazione epidemiologica in alcuni contesti territoriali non consenta la promozione editoriale in presenza, le istituzioni scolastiche sono invitate a far conoscere ai docenti le opportunità di consultazione online delle proposte editoriali, appositamente comunicate dagli operatori editoriali scolastici alle suddette istituzioni.

**DIVIETO DI COMMERCIO.** E' previsto il divieto di commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico (art. 157 del d. lgs. 16 aprile 1994, n. 297).

**COMUNICAZIONE DATI ADOZIONALI.** La comunicazione dei dati adozionali va effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, on line, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito [www.adozioniaie.it](http://www.adozioniaie.it) o in locale, off line, entro il 22 giugno. Le istituzioni scolastiche che hanno deciso di non adottare libri di testo accedono alla suddetta piattaforma specificando che si avvalgono di strumenti alternativi ai libri di testo.

**DIVIETO DI VARIAZIONI.** E' necessario rispettare le scadenze sia nella fase deliberativa che nella fase di comunicazione dei dati adozionali. A tal fine, e considerato che molti studenti acquistano i libri di testo prima dell'avvio delle lezioni, non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate nel mese di maggio.

**NOTA MI. DIPARTIMENTO PER IL SISTEMA EDUCATIVO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE. MARZO 2022. ADOZIONE DEI LIBRI DI TESTO NELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO - ANNO SCOLASTICO 2022/2023.** L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2022 /202 3 è disciplinata dalle istruzioni impartite con nota della scrivente Direzione prot. 2581 del

9 aprile 2014. Pertanto, nel confermare quanto indicato nella predetta nota, si forniscono le seguenti precisazioni.

Determinazione dei prezzi dei libri di testo nella scuola primaria e dei tetti di spesa nella scuola secondaria (D.M. n. 781/2013). Ai sensi dell'art. 15 c. 3 del D. L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con DM di natura non regolamentare sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministro dell'istruzione del 27 settembre 2013 n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al DM n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c – punto 2 dell'allegato al DM n. 781/2013). Il CD motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%.

Adempimenti delle istituzioni scolastiche. Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal CD, per l'a.s. 2022/2023, entro la seconda decade di maggio c.a. per tutti gli ordini e gradi di scuola.

Ai sensi dell'art. 15 c. 2 del D. L. 25 giugno 2008, convertito dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 e ss.mm. , i CD possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado.

Nelle istituzioni in cui sono presenti alunni non vedenti o ipovedenti i DS avranno cura di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo relativi alle classi interessate dalla scelta adozionale e alle successive classi di passaggio, nonché dei materiali didattici protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi. In base all'art. 1 c. 2 del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 14 novembre 2007, n. 69, la riproduzione e l'utilizzazione della comunicazione al pubblico si effettuano attraverso la registrazione audio delle opere su qualsiasi tipo di supporto, l'impiego di dispositivi di lettura idonei per gli ipovedenti, la sottotitolazione delle opere e dei materiali protetti visualizzabili e comunque la trasformazione in un formato elettronico accessibile con le tecnologie assistite, secondo quanto previsto dalla L. 9 gennaio 2004, n. 4, recante disposizioni per favorire l'accesso alle persone con disabilità agli strumenti informatici. I DS sono tenuti ad esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo di tutte le discipline siano deliberate nel rispetto dei vincoli normativi, assicurando che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

Al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, si invitano i DS a consentire gli incontri tra i docenti e gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE), nel rispetto dei protocolli di sicurezza e delle norme igienico sanitarie appositamente emanate, ferme restando le esigenze di servizio e il regolare svolgimento delle lezioni. A tal fine, per agevolare i predetti incontri, appare utile rendere preventivamente noto ai suddetti operatori le condizioni per l'accesso all'istituzione. Ai sensi della normativa vigente chiunque acceda alle strutture delle istituzioni deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID - 19.

Con riguardo alla scuola primaria, ove ciò sia possibile, si consiglia di individuare un locale dove i docenti possano consultare le proposte editoriali; i DS avranno cura di consentire il ritiro, da parte dei promotori editoriali, delle copie dei testi non adottati entro il prossimo mese di settembre.

Nel caso in cui l'evolversi della situazione epidemiologica in alcuni contesti territoriali non consenta la promozione editoriale in presenza, si invitano le istituzioni a far conoscere ai docenti le opportunità di consultazione online delle proposte editoriali, appositamente comunicate dagli operatori editoriali scolastici.

Infine, si rammenta il divieto di commercio dei libri di testo ad opera del personale scolastico (art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297)

Comunicazione dati adozionali. La comunicazione dei dati adozionali va effettuata, da parte delle istituzioni, on line, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito [www.adozioniaie.it](http://www.adozioniaie.it) o in locale, off line, entro il 7 giugno p.v.

Le istituzioni che hanno deciso di non adottare libri di testo accedono alla suddetta piattaforma specificando che si avvalgono di strumenti alternativi ai libri di testo.

Si rappresenta la necessità di rispettare i termini sopra indicati sia nella fase deliberativa che nella fase di comunicazione dei dati adozionali. A tal fine, e considerato che molti studenti acquistano i libri di testo prima dell'avvio delle lezioni, si ricorda che non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate nel mese di maggio.

**LE SCUOLE POSSONO REALIZZARE PROPRI LIBRI DI TESTO E MATERIALE DIDATTICO DIGITALE.** L'adozione dei libri di testo è stata oggetto di attenzione da parte del legislatore, nella prospettiva di limitare, per quanto sia possibile e tutelata l'autonomia didattica e la libertà di scelta dei docenti, il costo che annualmente le famiglie devono sostenere per l'acquisto dell'intera dotazione libraria. Le disposizioni legislative introdotte dall'articolo 15 della legge n. 133/2008 e dall'articolo 5 della legge n. 169/2008 hanno subito profonde modificazioni ad opera della legge n. 221/2012, del decreto ministeriale di applicazione n. 781/2013 e del decreto-legge n. 104/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 128/2013.

Per promuovere lo sviluppo della cultura digitale e l'alfabetizzazione informatica, sono definite politiche di incentivo alla domanda di servizi digitali, anche tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici, nonché attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica, considerati fattori essenziali di progresso ed opportunità di arricchimento economico, culturale e civile, così come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo n. 82/2005).

Il CD può adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

Gli istituti possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline. La norma prevede che “nel termine di un triennio, a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, ... gli istituti possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare nel corso dell'anno scolastico”.

La registrazione dell'opera didattica. “L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al MI e resa disponibile a tutte le scuole, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del MI per l'azione Editoria Digitale Scolastica”. Al fine di supportare le istituzioni nel processo di elaborazione dei materiali e degli strumenti didattici digitali da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2014-2015, questo ministero emanerà entro la fine del corrente anno scolastico le linee guida contenenti le indicazioni necessarie per l'elaborazione dei suddetti materiali. Tutti i materiali didattici digitali, prodotti durante l'a. s. 2014/2015, dovranno essere inviati entro la fine dell'a. s. 2014-2015 – secondo le modalità previste nelle linee guida predette – al MI, al fine di renderli disponibili, ai sensi del richiamato art. 6 della Legge 128/2013.

Il c. 2-quarter dell'articolo 6 della legge 128/2013 prevede inoltre che “Lo Stato promuove lo sviluppo della cultura digitale, definisce politiche di incentivo alla domanda di servizi digitali e favorisce l'alfabetizzazione informatica anche tramite una nuova generazione di testi scolastici preferibilmente su piattaforme aperte che prevedano la possibilità di azioni collaborative tra docenti, studenti ed editori, nonché la ricerca e l'innovazione tecnologiche, quali fattori essenziali di progresso e opportunità di arricchimento economico, culturale e civile come previsto dall'art. 8 del codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82”.

Il ruolo del CD. Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (5 anni per la scuola primaria e 6 anni per la scuola secondaria di primo e di secondo grado) nonché il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015. Pertanto, anche nella prospettiva di limitare i costi a carico delle famiglie, il CD può confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado. In caso di nuove adozioni, i CD adottano libri nelle versioni digitali o miste, previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi).

Riduzione tetti di spesa scuola secondaria (OM n. 781/2013). Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime

e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 10%, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale). Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 30%, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale). Si ricorda che eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo e di secondo grado debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione). In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.

I prezzi di copertina dei testi scolastici per la scuola primaria sono determinati secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 781/2013.

Le tre fasi relative all'adozione. Le operazioni di adozione dei libri di testo si articolano nelle seguenti fasi:

I fase – I dipartimenti e le aree disciplinari. Questi costituiscono il primo momento utile per l'analisi di nuove proposte di adozione, che devono avere lo scopo di favorire un ampio confronto affinché si giunga ad adozioni concordate e comuni, pur garantendo il rispetto della libertà di insegnamento di ciascun Docente.

II fase – I consigli di classe/interclasse con i genitori. È cura dei Docenti, sulla base delle scelte operate nei Dipartimenti, verificare (ponendo particolare attenzione al codice ISBN di 13 cifre sia dei libri di nuova adozione, sia dei testi confermati) per ogni classe, l'apposito Modello inserito nel format del verbale per le Nuove Adozioni.

III fase – Il CD con la delibera conclude le fasi di competenza dei Docenti. Il CD assume la delibera formale di adozione. Tale delibera è vincolante e ad essa dovranno attenersi tutti i Docenti in servizio, inclusi coloro che a qualsiasi titolo assumono servizio nella Scuola nell'anno immediatamente successivo alla data della delibera stessa. Essa è inoltre soggetta, per le istituzioni statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 123/2011.

Il catalogo AIE delle opere scolastiche. I Docenti possono accedere al catalogo AIE delle opere scolastiche. Nella scelta dei libri devono porre molta attenzione, per quanto possibile, anche al contenimento del loro peso. L'allegato 1 del DM n. 781 del 27/09/2013 definisce le caratteristiche tecniche dei libri di testo nella versione cartacea, le caratteristiche tecnologiche nella versione digitale, i criteri per ottimizzare l'integrazione tra i libri in versione cartacea, digitale e mista.

È vincolante scegliere testi per i quali l'editore garantisca la versione online o mista, scaricabile da Internet, con lo scopo di avvicinare sempre più i fruitori dei libri di testo ad interagire opportunamente con le nuove tecnologie di supporto

all'apprendimento, fin dalle classi di Scuola Primaria. Per la Scuola Secondaria di I grado si dovrà tener conto nella scelta del tetto massimo consentito per i prezzi al fine di consentire a tutti i Docenti di introdurre il libro necessario per la propria materia rimanendo all'interno del tetto massimo di spesa.

La circolare. La circolare diretta ai docenti deve contenere tutti gli elementi che in qualche modo sono stati sottolineati precedentemente e quelli che, eventualmente, dovessero essere posti da successiva ordinanza ministeriale.

Book in progress. La scelta di grande novità è quella denominata Book in progress proposta dall'ITI - E. Majorana di Brindisi diretta dal DS Prof. Salvatore Giuliano. Il progetto si inserisce nell'importante scelta rappresentata dalla possibilità che i Docenti procedano alla Realizzazione diretta di materiale didattico digitale (art. 6 c. 1 L. n. 128/2013); pertanto è possibile e consentito che il CD deliberi di non adottare il testo per alcune discipline in alcune classi e sperimentare l'impiego di materiali autoprodotti (dispense, materiale digitale).

La rete nazionale "Book in progress". La consultazione del sito [www.bookinprogress.org](http://www.bookinprogress.org) permette di accedere a "libri di testo, di elevato spessore scientifico e comunicativo, scritti dagli 800 docenti della rete nazionale con capofila l'ITIS Majorana di Brindisi e stampati all'interno delle scuole". Sinteticamente "book in progress" si propone di eliminare l'adozione dei libri di testo che verranno sostituiti da dispense messe a disposizione da una rete di scuole che utilizzano il metodo o preparate dagli stessi docenti.

Coinvolgimento degli allievi nel processo di apprendimento. Tale metodo trova una sua naturale integrazione con le nuove metodologie didattiche che prevedono il coinvolgimento diretto degli allievi nel processo di apprendimento e richiedono sempre più spesso, in aula, l'applicazione di quella che viene definita "la lezione capovolta".